

Aree interessate dalle opere ed infrastrutture connesse	
Località	
Comune	
Foglio/i catastale/i	
Particella/e	
Categoria	

DATI TECNICI DELL'IMPIANTO	
Potenza elettrica installata (kW _e)	
Realizzato in edifici esistenti	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

DATI DEL PROGETTISTA				
Nome e Cognome				
Titolo di studio				
Isritto all'Albo dei/degli		di		N°
C.F. o P.IVA				
Telefono		Fax		e-mail

DI AVERE LA DISPONIBILITA' DELL' AREA SU CUI REALIZZARE L'IMPIANTO IN QUANTO:
<input type="checkbox"/> proprietario;
<input type="checkbox"/> titolare di altro diritto reale o personale di godimento compatibile con la realizzazione e gestione dell'impianto, delle opere connesse e delle infrastrutture di cui al D.Lgs 387/03 per una durata almeno pari a quella di funzionamento previsto dell'impianto, aumentata di un anno;

DI AVERE LA DISPONIBILITA' DELLE AREE INTERESSATE DALLE OPERE CONNESSE IN QUANTO:
<input type="checkbox"/> proprietario;
<input type="checkbox"/> titolare di altro diritto reale o personale di godimento compatibile con la realizzazione e gestione dell'impianto, delle opere connesse e delle infrastrutture di cui al D.Lgs 387/03 per una durata almeno pari a quella di funzionamento previsto dell'impianto, aumentata di un anno;
<input type="checkbox"/> intende dar corso alla procedura di esproprio di cui al D.P.R. 327/01;

CHE L'IMPIANTO E' SITO AD UNA DISTANZA ² :
<input type="checkbox"/> SUPERIORE a 1000 m da altri impianti idroelettrici già autorizzati;
<input type="checkbox"/> INFERIORE o UGUALE a 1000 m da altri impianti idroelettrici già autorizzati e la potenza complessiva cumulata degli impianti è INFERIORE o UGUALE ad 1MW;
<input type="checkbox"/> INFERIORE o UGUALE a 1000 m da altri impianti idroelettrici già autorizzati e la potenza complessiva cumulata degli impianti è SUPERIORE ad 1MW.

² Da compilare solo nel caso di impianti con potenza nominale maggiore o uguale a 50 kW.

- | |
|---|
| <input type="checkbox"/> CHE L'IMPIANTO VERRA' REALIZZATO NEL RISPETTO DEI CRITERI GENERALI DI LOCALIZZAZIONE E PROGETTAZIONE E DELLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO B DEL REGOLAMENTO REGIONALE 29 LUGLIO 2011, N° 7. |
|---|

CHE L'IMPIANTO E' ASSOGGETTATO A:
--

- | |
|--|
| <input type="checkbox"/> Verifica di Assoggettabilità a VIA (D.Lgs. 152/2006 e L.R. 12/2010); |
| <input type="checkbox"/> Valutazione di Impatto Ambientale (D.Lgs. 152/2006 e L.R. 12/2010); |
| <input type="checkbox"/> Valutazione di Incidenza Ambientale (Art. 2 comma 5 del R.R. 7/2011); |

CHE L'AREA INTERESSATA DALL'IMPIANTO E DALLE OPERE CONNESSE:

- | |
|---|
| <input type="checkbox"/> RICADE, anche parzialmente, nelle aree tutelate dalla L.R. 12/2010 (art. 10); |
| <input type="checkbox"/> NON RICADE nelle aree tutelate dalla L.R. 12/2010 (art. 10); |
| <input type="checkbox"/> RICADE, anche parzialmente, in zona sottoposta a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004; |
| <input type="checkbox"/> NON RICADE in zona sottoposta a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004; |
| <input type="checkbox"/> RICADE, anche parzialmente, in aree contermini (entro la distanza pari a 50 volte l'altezza massima dell'impianto e/o delle opere connesse) a zona sottoposta a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004; |
| <input type="checkbox"/> NON RICADE in aree contermini (entro la distanza pari a 50 volte l'altezza massima dell'impianto e/o delle opere connesse) a zona sottoposta a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004; |
| <input type="checkbox"/> NON RICADE all'interno di aree e siti non idonei, così come individuati all'Allegato C del Regolamento Regionale 29 luglio 2011, n° 7. |

DICHIARA INOLTRE

- | |
|---|
| <p>- che la società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;</p> <p>- che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza, né è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza e, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza irrogate nei confronti di un proprio convivente (art. 3 legge 1423/1956);</p> <p>- che nei suoi confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale;</p> <p>- che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto pubbliche;</p> <p>- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall' art. 17 della legge 55/1990;</p> <p>- l'inesistenza, a carico della società, di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;</p> <p>- l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;</p> |
|---|

DICHIARA ALTRESÌ

- ✓ che il costo dell'investimento al netto d'IVA, per il calcolo delle spese istruttorie (art. 10 c.1. R.R. 29 luglio 2011, n. 7), è pari a € _____;
- ✓ che i proventi comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione/vendita dell'energia prodotta annualmente sono previsti pari a _____ €/anno;
- ✓ che i costi di dismissione dell'impianto, comprensivi dei costi di smaltimento rifiuti e delle opere di rimessa in pristino delle aree di installazione dell'impianto, sono stimati in € _____ (come da allegato computo metrico estimativo di massima);
- ✓ di impegnarsi a corrispondere alla Provincia, mediante fideiussione bancaria o assicurativa o mediatori creditizi³, almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori, una cauzione a garanzia dell'esecuzione delle misure per la dismissione dell'impianto, lo smaltimento dei rifiuti e le opere di messa in pristino (ai sensi del comma 4 art. 4 del R.R. 7/2011);
- ✓ di impegnarsi a compilare, per 3 anni solari consecutivi, a partire dal 1° gennaio successivo alla data di messa in esercizio dell'impianto, una *scheda di monitoraggio* della produzione elettrica ed a trasmetterla alla Regione entro il 31 gennaio di ciascun anno successivo a quello cui la scheda si riferisce⁴;

ELENCO ALLEGATI**Elaborati⁵**

1. Modello informativo impianto;
2. Progetto definitivo:
 - 2.1 Relazione tecnica dell'impianto;
 - 2.2 Relazione descrittiva del territorio;
 - 2.3 Relazione geologica;
 - 2.4 Relazione paesaggistica (DPCM 12.12.2005);
 - 2.5 Tavole di inquadramento territoriale;
 - 2.6 Elaborati grafici progettuali;
3. Altro⁶;

³ D. Lgs. 385/1993, DM 06/07/1994, DM 17 febbraio 2009 n° 29.

⁴ La scheda monitoraggio produzione deve essere compilata solo per impianti di potenza nominale superiore a 20 KW ed inviata tramite PEC all'indirizzo regione.giunta@postacert.umbria.it (indicando nell'oggetto "Servizio Energia: scheda monitoraggio produzione").

⁵ Gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dal tecnico progettista incaricato.

⁶ Eventuali ulteriori elaborati, che si ritiene utile presentare, dovuti alla particolarità dell'impianto e/o dell'area da esso interessata.

Documenti

4. Documentazione di disponibilità delle aree;
5. Visura camerale con dicitura antimafia⁷;
6. Preventivo di connessione alla rete elettrica, accettato dal proponente;
7. Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU);
8. Comunicazione alla Soprintendenza per i Beni Archeologici ed attestazione avvenuta consegna;
9. Comunicazione alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio ed attestazione avvenuta consegna;
10. Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA⁸;
11. Dichiarazione del Comune riguardo la vincolistica presente nell'area;
12. Ricevuta spese istruttoria;
13. Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del dichiarante e del tecnico progettista;
14. Altro⁹.

I sottoscritti autorizzano la Provincia di _____ al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento del presente procedimento.

Consapevoli delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci, dichiarano inoltre la veridicità di tutte le informazioni contenute nella presente istanza, nonché nella documentazione allegata.

(luogo e data)

IL DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

(luogo e data)

IL TECNICO PROGETTISTA

(firma e timbro professionale)

⁷ Richiesto solo nel caso in cui il soggetto proponente sia un'impresa.

⁸ Qualora effettuata prima della presentazione dell'istanza.

⁹ Eventuali ulteriori documenti, che si ritiene utili presentare, dovuti alla particolarità dell'impianto e/o dell'area da esso interessata.

SPECIFICHE RELATIVE AGLI ALLEGATI DA TRASMETTERE

ELABORATI

1. **Modello informativo** impianto (di cui al modulo allegato INFO_FER_IDRO).
2. **Progetto definitivo**, comprensivo delle opere per la connessione alla rete, costituito da:
 - 2.1 **Relazione tecnica dell'impianto**, contenente almeno le seguenti informazioni:
 - a. dati generali identificativi del proponente;
 - b. descrizione delle caratteristiche della fonte energetica utilizzata con analisi della producibilità attesa;
 - c. descrizione di fasi, modalità e tempi dell'intervento;
 - d. piano di dismissione dell'impianto e ripristino dello stato dei luoghi, con relativo computo metrico estimativo di massima;
 - e. studio di fattibilità tecnico-economica di massima con indicazione di costi, proventi ed ammortamento dell'investimento;
 - 2.2 **Relazione descrittiva del territorio** interessato dal progetto, comprensiva dei principali aspetti paesaggistici ed ambientali e contenente e contenente adeguata documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
 - 2.3 **Relazione geologica** finalizzata a valutare gli aspetti geologici, geomorfologici ed idrogeologici caratterizzanti l'area oggetto d'intervento;
 - 2.4 **Relazione paesaggistica**, ai sensi del DPCM 12.12.2005, attestante la compatibilità del progetto con quanto previsto da PUT, PTCP, PRG e R.R. 7/2011;
 - 2.5 **Tavole di inquadramento territoriale:**
 - a. corografia in scala 1:25.000 con localizzazione dell'impianto;
 - b. estratto di carta Tecnica Regionale (CTR) in scala 1:10.000 con indicazione dell'impianto e della connessione alla rete di distribuzione;
 - c. tavole di PRG vigente – parte strutturale (contenuti urbanistici, paesaggistici, ambientali) e studi di settore in scala 1:10.000, adottati e/o approvati successivamente all'approvazione del PRG parte strutturale (se il PRG è adeguato alla L.R. 31/1997 e/o L.R. 11/2005 e ai contenuti del PUT e del PTCP); alternativamente, le tavole riportanti il quadro dei vincoli previsti nel PTCP, nel PUT, nel PRG e nel PAI;
 - d. estratto catastale (con evidenziate le particelle interessate dall'impianto e dalle opere ed infrastrutture connesse, e con l'indicazione di nome, cognome e indirizzo di tutti i proprietari coinvolti) e visure catastali;
 - e. rilievo topografico dell'area interessata dal progetto;
 - f. planimetria illustrativa degli insediamenti presenti o già autorizzati ma non ancora realizzati nel raggio di 1 km dall'area di impianto, con particolare riferimento agli impianti alimentati a fonte rinnovabile e con individuazione della perimetrazione dei centri abitati ISTAT;
 - 2.6 **Elaborati grafici progettuali:**
 - a. layout generale del progetto (scala consigliata 1:500) con evidenziati gli elementi di progetto ed esistenti, gli accessi all'area, recinzione, cabine, ecc.;
 - b. piante, prospetti e sezioni in scala adeguata dei manufatti di progetto;
 - c. progetto dell'impianto di connessione alla rete elettrica, riportante il tracciato degli elettrodotti (aerei o interrati), la localizzazione delle cabine (esistenti e in progetto), il punto di connessione alla rete di distribuzione elettrica esistente e l'autocertificazione NIR ai sensi del DM 29/05/2008 (qualora necessaria);
 - d. tracciati relativi agli assetti viari esistenti ed all'eventuale viabilità in progetto;
 - e. sezioni di scavo per elettrodotti interrati;
 - f. misure di mitigazione dell'impatto visivo dell'opera.
3. Eventuali ulteriori elaborati, che si ritiene utili presentare, dovuti alla particolarità dell'impianto e/o dell'area da esso interessata.

DOCUMENTI

4. Documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area su cui realizzare l'impianto e di quelle interessate dalle opere connesse.
5. Certificato aggiornato rilasciato dalla competente Camera di Commercio, con in calce la dicitura antimafia di cui al D. Lgs. 490/1994 e al D.P.R. 252/1998 (solo nel caso in cui il soggetto proponente sia un'impresa).
6. Preventivo per la connessione dell'impianto alla rete elettrica, redatto dal gestore della rete elettrica nazionale o delle reti di distribuzione, esplicitamente accettato dal proponente con allegati:
 - gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione;
 - gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, predisposti dal proponente, comprensivi di tutti gli schemi utili alla definizione della connessione;
 - consenso dei proprietari interessati dal passaggio dell'elettrodotto.
7. Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU) delle aree interessate dall'impianto e dalle opere ed infrastrutture connesse, rilasciato dal Comune territorialmente competente.
8. Copia di comunicazione effettuata alla Soprintendenza per i Beni Archeologici ai sensi del punto 13.3 del DM 10 settembre 2010, con relativa attestazione di avvenuta consegna.
9. Copia di comunicazione effettuata alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio ai sensi del punto 13.3 del DM 10 settembre 2010, con relativa attestazione di avvenuta consegna.
10. Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA¹⁰.
11. Dichiarazione del Comune interessato indicante se l'impianto e/o le opere connesse ricadono, anche parzialmente, all'interno di:
 - ✓ aree naturali protette istituite ai sensi della legge 394/91, L.R. 9/95, L.R. 29/99 e s.m. (art.10 L.R. 12/2010);
 - ✓ Siti Natura 2000: Siti di interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) (art.10 L.R. 12/2010);
 - ✓ aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano di cui all'art. 94 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., limitatamente alle "Zone di rispetto" (art. 10 L.R. 12/2010).
12. Ricevuta di versamento delle spese istruttoria (art. 10 c.1. R.R. 7/2011).
13. Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del dichiarante e del tecnico progettista.
14. Eventuali ulteriori documenti, che si ritiene utili presentare, dovuti alla particolarità dell'impianto e/o dell'area da esso interessata.

¹⁰ Qualora effettuata prima della presentazione dell'istanza.